

GIOVEDÌ SERA, ALLE 21, ALL'AUDITORIUM CAMPODONICO DI VIA CAVOUR PER INIZIATIVA DEL CIV

# Domande ai cinque candidati: faccia a faccia a Lavagna

Caveri, Maggi, Lavarello, Ravaioni e Sanguineti a confronto

SIMONE ROSELLINI

**LAVAGNA.** Tempo di confronto pubblico, per i cinque candidati alla carica di sindaco di Lavagna. L'occasione, probabilmente unica, di vedere faccia a faccia Mauro Caveri, Alessandro Lavarello, Mario Maggi, Piergiorgio Ravaioni e Pino Sanguineti, è fornita dai commercianti e artigiani del Civ del centro storico, che ha invitato i cinque ad un confronto, giovedì sera, alle 21, all'auditorium Campodonico, indirizzato ai soci del Consorzio ma aperto al pubblico in generale. Moderati da Elisa Folli di Entella Tv, i candidati dovranno rispondere a sei domande, che non saranno state comunicate anticipatamente loro, con tempo contingentato: tre minuti a testa. Sicuramente, si tratta di una tavola rotonda che, anche guardando alle altre località, dovrebbe trovare pochi emuli nel corso di questa campagna elettorale che guarda alle amministrative del 25 maggio. In attesa del confronto diretto di dopodomani, intanto, i candidati continuano a dedicarsi a quello a distanza. Sanguineti replica a Caveri nel dibattito scaturito dall'annuncio appoggio esterno di Gabriella Mondello: «E' ridicolo accusare me ed il mio gruppo di rappresentare la



L'ingresso dell'auditorium Campodonico a Lavagna

FLASH

**LA CAMPAGNA**  
**Sanguineti**  
**e Maggi oggi**  
**al Ponte, Lavarello**  
**attacca sui giochi**  
**di Cavi Borgo**

vecchia politica, quando Caveri calca la scena politica lavagnese da venticinque anni. Lascio ai cittadini giudicare se, veramente, come sostiene Caveri, Lavagna, in questi ultimi dieci anni, sia stata bene amministrata...». Non manca la stoccata ironica: «Caveri dice di non cercare giochi politici: beh, lo credo, visto che il suo nome è scaturito da primarie bulgare...». Stasera,

Sanguineti incontrerà i cittadini della zona del Ponte, alle 21, nella sala parrocchiale di piazza Podestà: «Queste riunioni si stanno rivelando fondamentali, perché la gente partecipa numerosa e ci illustra le peculiarità dei vari quartieri». Anche Maggi sarà nella zona del Ponte, questa mattina, per illustrare alla stampa la parte del suo programma elettorale riguardante le problematiche del quartiere ed i progetti per lo svincolo autostradale. E' la terza presentazione programmatica, dopo quelle per la rivalutazione della piastra del porto e per il doppio no a colmata con depuratore e muro sulla sponda dell'Entella.

Lavarello, invece, va all'attacco dell'amministrazione uscente su quella che definisce «carezza assoluta di sicurezza» nell'area giochi vicina, alla stazione di Cavi Borgo. «Nessuna mamma o nonno - dice - può sentirsi sereno nel portar i bambini o nipoti a giocare, senza aver ansia che fuggano un attimo all'occhio degli adulti, per trovarli improvvisamente sul ciglio dell'Aurelia. Oltre ai rischi per la sicurezza, si sottolinea la mancanza di pulizia ordinaria di quest'area, che nel periodo invernale non è frequentata, ma con l'arrivo della bella stagione inizia a rivivere.

La mancanza di sicurezza, comunque, è riscontrabile in quasi tutte le aree giochi per bambini di Lavagna, in cui nel corso degli anni si è ritenuto non necessario porvi delle semplici barriere e cancelletti di sicurezza volti a donare serenità a tutti i genitori e nonni».

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA